

EMENDAMENTI PROPOSTI DALLA AC - COMUNE DI GANDOSSO

EMENDAMENTO N.1 - RELATIVO ALLA POSSIBILE AMBIGUITÀ INTERPRETATIVA RELATIVA ALL'ART. 8.20

Ad una più attenta lettura delle NTA risulta importante chiarire una possibile ambiguità interpretativa relativa all'art. 8.20, così come di seguito specificato.

Per mero errore materiale sono state erroneamente unite due frasi distinte e diverse, ingenerando un'effettiva ambiguità interpretativa; pertanto si riformula il primo capoverso dell'art. 8.20.1 così come segue:

“Le distanze si misurano radialmente salvo quanto qui di seguito specificato. In applicazione del DM 1444/68 la misura della distanza tra pareti finestrate si effettua linearmente (De), così come specificato al successivo art. 8.20.3”.

La giurisprudenza prevalente, ma non univoca, conferma il metodo di calcolo lineare della distanza tra pareti finestrate, sulla base dell'interpretazione degli artt. 873 del CC e l'art 9 del DM 1444/68; anche se il termine “lineare” o “linearmente” non compare nei testi summenzionati.

Ciò detto il metodo radiale, oltre ad essere geometricamente più conservativo, è di facile e univoca applicazione e resta applicato in tutti i casi, eccettuato quello esplicitamente richiamato dalla giurisprudenza della distanza tra pareti finestrate, il quale deve ritenersi verificato/bile linearmente.